



Seduta del NUPAV della Provincia di Grosseto: verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui all'art. 22 della L.R.T. n.10/2010 e s.m.i. relativa al P.A.P.M.A.A. della soc. Agr. S. Angelo di Varelli Federico nel Comune di Campagnatico.

Autorità procedente: Comune di Campagnatico

Autorità competente: NUPAV della Provincia di Grosseto

DATA SEDUTA: 03 DICEMBRE 2014

SEDE: VIA CAVOUR, 16 - GROSSETO

PRESIDENTE: Arch. Lucia Gracili

SEGRETARIO: Dott. Riccardo Cinelli

ORA INIZIO LAVORI: 10:40

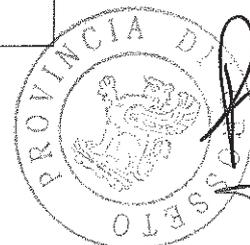
ORA TERMINE LAVORI: 11:05

PRESENZE

COMPONENTI: A = Assente - P = Presente

NOMINATIVO	A / P	ORA ENTRATA *	ORA USCITA **
Presidente: Arch. Lucia Gracili (disposizione prot. 18127 del 30/01/2012 e s.m.i.)	P		
Componente Dirigente: Dott. Giampiero Sammuri (disposizione n. 2 della D.G.P. n.91 del 05/06/2012 e s.m.i.)	A		
Componente tecnico esperto: Ing. Romina Del Duca (prot. 66385 del 17/04/2013)	P		
Segretario verbalizzante: Dott. Riccardo Cinelli (Determinazione n.346 del 05/02/2013 e s.m.i.)	P		

- * SOLO SE SUCCESSIVA A QUELLA DI INIZIO DELLA SEDUTA
- ** SOLO SE ANTECEDENTE A QUELLA DI TERMINE DELLA SEDUTA





Visti:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il D.lgs. 152/2006 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare la Parte seconda relativa alle "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS)";
- la l.r.t 10/2010 e s.m.i. "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza";
- le convenzioni sottoscritte da Provincia di Grosseto e Comune di Campagnatico in data 31/01/2013 e in data 01/12/2014, ai sensi dell'art. 12, comma 3 bis della l.r.t 10/2010 e s.m.i, con le quali si attribuisce al NUPAV, costituito nella Provincia di Grosseto con D.G.P. 91 del 05/06/2012, le funzioni di Autorità competente per la VAS per i piani e programmi di competenza del Comune di Campagnatico;

Premesso che:

- il P.A.P.M.A.A, che ha valore di piano attuativo in applicazione dell'art. 6.10.2.8 delle norme tecniche del vigente Piano Strutturale del Comune di Campagnatico, e' presentato dal Sig. Vanelli Federico in qualita' di legale rappresentante Soc. Agricola San Angelo ubicata in localita' Pianetto - S.,Antonio nella frazione di Arcille, nel comune di Campagnatico;
- il P.A.P.M.A.A. in argomento, in quanto avente valenza di piano attuativo, è soggetto alle procedura di VAS ed è quindi riconducibile all'applicazione:
 - dell'art. 3. c.2, lett a) della Direttiva Comunitaria 2001/42/CEE e non rientra nei casi di esclusione previsti all'art. 3, c. 8 della stessa direttiva;
 - dell'art. 6, c.2, lett a) del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., non rientrando comunque nei casi previsti al comma 2, lett b) (non incide sulle aree a protezione speciale). Non rientra nei casi di esclusione previsti all'art. 4 dello stesso decreto;
 - dell'art. 5, c.3 lett b) della L.R.T. n.10/2010 s.m.i. e non rientra nei casi di esclusione previsti all'art. 6 della stessa legge regionale.
- il procedimento di VAS in esame non rientra nei casi previsti all'art.8, c.3 della L.R.T. n.10/2010 s.m.i in quanto la proposta previsionale deriva dall'attuazione dello strumento di pianificazione di competenza comunale approvato precedentemente alla fase applicativa della Lrt n.10/2010 e s.m.i.;
- l'Autorità procedente, individuata nel Comune di Campagnatico, con nota prot. 61808 del 10/04/2013 ha inoltrato la proposta di P.A.P.M.A.A in oggetto al NUPAV della Provincia di Grosseto, sia in formato cartaceo che digitale (quest'ultima avvenuta secondo i criteri di cui all'art.8, c. 7 della L.R.T. n.10/2010 s.m.i circa l'impiego di strutture informatiche: rete telematica regionale, PEC, e sistemi di teletrasmissione analoghi);
- la proposta di P.A.P.M.A.A sopra ricordata è stata oggetto di integrazioni pervenute al protocollo provinciale n. 181514 e 17746 rispettivamente del 17/10/2013 e 29/01/2014;
- a completamento della documentazione di P.A.P.M.A.A è pervenuta in data 02/04/2014 prot. 54685, anche una nota esplicativa a firma del sig. Vanelli Federico della soc. Agr. S.Angelo.
- il procedimento di competenza del NUPAV, avviato con nota prot. 66383 del 17/04/2013 nel rispetto dell'art. 7, c.1bis della stessa LRT n.10/2010 e s.m.i. con contestuale trasmissione ai vari soggetti competenti in materia ambientale (SCA), è stato oggetto di una sospensione (notificato con nota provinciale prot. 79631 del 09/05/2013) per consentire l'espletamento delle verifiche di regolarità urbanistica ed edilizia di competenza comunale, prevista all'art. 9, c.3 del Regolamento di attuazione del Titolo IV, Capo III (il territorio rurale), della Lrt n.1/2005 (Norme per il governo del territorio). In seguito all'arrivo delle note integrative sopra ricordate (prot. n. 181514 e 17746 rispettivamente del 17/10/2013 e 29/01/2014) il NUPAV ha ritenuto di poter riaprire i termini del procedimento e della relativa fase consultiva e ne ha dato relativa comunicazione con note prot. 65764 e 65775 del 18/04/2014 con contestuale trasmissione della documentazione integrativa. Il termine delle consultazioni



è stato stabilito in 30 giorni dalla data di riapertura dei termini del procedimento cioè nella data del 18 Aprile 2014, ed ha coinvolto i seguenti soggetti:

- Regione Toscana – Direzione generale di presidenza, Area di Coordinamento programmazione (Settore strumenti della valutazione, programmazione negoziata, controlli comunitari)
- Autorità Idrica Toscana n.6 “Ombrone”
- Acquedotto del Fiora S.p.A.;
- A.T.O. Rifiuti Toscana Sud n.9;
- Azienda Unità Sanitaria Locale n.9 di Grosseto, Dipartimento della prevenzione, Unità funzionale igiene e sanità pubblica “Grossetana”;
- Azienda Regionale Protezione Ambientale per la Toscana, Dipartimento provinciale ARPAT di Grosseto
- Provincia di Grosseto, Area Ambiente e Conservazione della Natura
- Provincia di Grosseto, Area Pianificazione Territoriale – Servizio Sviluppo del Territorio ed Energie Rinnovabili);

- nella scelta degli SCA esterni da consultare è stato tenuto conto del criterio di relazione e di interesse diretto e indiretto. Non è stato ritenuto necessario coinvolgere SCA extraterritoriali in quanto la proposta di variante per tipologia ed entità non può produrre specifici effetti sull’ambiente dei Comuni e Province limitrofi;

- al Presidente del NUPAV sono pervenuti i pareri/osservazioni/contributi dalle sotto-elencati soggetti competenti in materia ambientale (SCA):

- Autorità Idrica Toscana n.6 “Ombrone” (con nota PEC del 09/05/2013);
- Acquedotto del Fiora S.p.A. (con nota registrata al prot. provinciale n. 74105 del 30/04/2013);
- Azienda Unità Sanitaria Locale n.9 di Grosseto, Dipartimento della prevenzione, Unità funzionale igiene e sanità pubblica “Grossetana” (con nota prot. n.1876 del 13/04/2013 e nota prot. n 82430 del 21/05/2014);
- Azienda Regionale Protezione Ambientale per la Toscana, Dipartimento provinciale ARPAT di Grosseto (con nota prot. prov. 80254 del 16/05/2014)
- Provincia di Grosseto, Area Pianificazione Territoriale – Servizio Sviluppo del Territorio ed Energie Rinnovabili (con nota interna del 16/05/2014 della UP Strumenti e Atti Territoriali e nota interna del 06/06/2014 della UP Assetto Idrogeologico e Nupav);

- Che alla scadenza del termine delle consultazioni corrispondente alla data del 18/04/2014 ed in seguito al rinnovo della convenzione tra Provincia di Grosseto e Comune di Campagnatico avvenuto il 01/12/2014, il Presidente del NUPAV con nota prot. 201516 del 01/12/2014 ha convocato l’apposita seduta per il giorno 03/12/2014 per le determinazioni in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS della proposta di di P.A.P.M.A.A in argomento;

Esaminati:

- I documenti prodotti dal proponente ed inoltrati dall’Autorità procedente, costituita da:

- il Documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica e suoi Allegati / Cartografia (prot. prov. 61808 del 10/04/2013)
- la copia della Deliberazione della Giunta del Comune di Campagnatico n. 22 del 21/03/2012 (prot. prov. 61808 del 10/04/2013);
- I° Documentazione integrativa (prot. prov. 181514 del 17/10/2013);
- II° Documentazione integrativa (prot. prov. 17746 del 29/01/2014);
- Comunicazione del sig. Vanelli Federico (prot. prov. 54685 del 02/04/2014);

- le osservazioni, contributi e pareri pervenuti dagli SCA interessati sopra ricordati, che risultano agli atti d’ufficio del NUPAV, e che sono state considerati nello svolgimento dell’attività istruttoria finalizzata alla redazione della presente valutazione tecnica.

Considerato:

- che con nota provinciale prot. 99103 del 28/06/2012 l’Area Sviluppo Rurale della Provincia di Grosseto ha espresso il parere di competenza in materia agronomica-forestale di cui all’art.9, c.2 del DPGRT n.5/R “regolamento di attuazione della



**PROVINCIA
di GROSSETO**

*Nucleo unificato provinciale
di valutazione e verifica (NUPAV)*



**PROVINCIA
di GROSSETO**

*Nucleo unificato provinciale
di valutazione e verifica (NUPAV)*

IRT n.1/2005" rispetto al Programma di Miglioramento Agricolo Ambientale presentato dal sig. Vanelli Federico in data 07/03/2012. Le valutazioni espresse in tale parere sono state favorevoli in quanto gli interventi sono risultati commisurati alle necessità aziendali e contengono indicazioni prescrittive a carattere ordinario riferibili all'applicazione di altra normativa generale o in materia pianificatoria. Tale parere è stato rilasciato antecedentemente alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS in oggetto facendo riferimento allo stato di progettazione del programma originale che prevedeva anche il riutilizzo di alcuni volumi edilizi che invece ad oggi risultano già demoliti perché non sanabili e la realizzazione dell'impianto fotovoltaico integrato sulle coperture degli ammessi agricoli da realizzare.

- che il P.A.P.M.A.A è presentato al Comune dalla Soc. Agricola San Angelo ubicata in località Pianetto - S. Antonio nella frazione di Arcelle, nel comune di Campagnatico, questa caratterizzata da 14.57.18 ha di terreni proprietà e 30.42.14 ha in affitto per un totale complessivo di ha 44.99.60. La gestione riguarda n.3 corpi aziendali separati da pochi chilometri, ma collegati da una diffusa viabilità di tipo principale e secondaria (l'area di proprietà per circa ha. 14.57.18 è ubicata presso l'insediamento di loc. S. Antonio ed ha al suo intorno parte dei terreni in affitto; altri terreni in affitto sono ubicati poco a nord di S. Antonio in prossimità della riva destra del Fiume Ombrone mentre il centro aziendale principale è ubicato in loc. Pianetto);

- che il P.A.P.M.A.A si prefigge, oltre a incrementare la produttività aziendale mediante una diversa utilizzazione agronomica dei terreni, anche di qualificare architettonicamente e urbanisticamente un'ampia area rurale tramite demolizione di alcuni immobili e realizzazione di nuovi volumi edilizi. In particolare è previsto:

La demolizione degli immobili contraddistinti negli elaborati di piano alle lettere B-C-E-F-G-I-L2-M1 e in parte M2. Si tratta di opere, in parte non legittimate da un punto di vista edilizio-urbanistico, per lo più qualificabili come di annessi agricoli in quanto ricomprendono aree destinate alla stabulazione e allevamento dei bovini, ex pollai e box in lamiera. Per gli immobili non legittimati è stata comunicata l'avvenuta demolizione;

- l'ampliamento della stalla destinata ad incrementare l'allevamento di bovini fino a 300 capi all'interno della particella catastale n. 8 del foglio 74 di loc. Pianetto (attualmente i capi in allevamento sono circa 230) fino a raggiungere circa 2208 mq di superficie complessiva per la stabulazione;

- la realizzazione nella particella catastale n. 12 del foglio 74 di loc. Pianetto, di un nuovo fienile per il ricovero di rotoballe necessarie alle esigenze di alimentazione del bestiame aziendale. Il fienile, che avrà dimensioni di 1152 mq ed un volume di 7718 mc circa, consentirà di sostituire l'attuale utilizzazione di strutture ed aree a ciclo aperto non più consone all'attività zootecnica;

- la realizzazione di un nuovo fabbricato per la residenza del titolare nella particella catastale n. 197 del foglio 82 di loc. S. Antonio. Il fabbricato avrà le dimensioni di circa 140 mq ad un piano di elevazione;

- l'istallazione di un impianto fotovoltaico in parte integrato sulla copertura degli annessi agricoli ed in parte a terra, rispettivamente per una potenza di circa 150 e 620 kw. Il tutto da realizzare all'interno del centro aziendale, nella particella catastale n. 12b del foglio 74 di loc. Pianetto.

- che le verifiche di coerenza interna ed esterna contenute nel documento preliminare e relativi allegati, indicano il P.A.P.M.A.A come coerente con i vigenti strumenti di pianificazione ed atti di governo territoriale comunali nonché con quelli gerarchicamente sovraordinati. Lo stesso P.A.P.M.A.A non determina modifiche o adeguamenti localizzativi rispetto a quelli previsti negli atti sopra ricordati e non si rilevano per l'area di interesse modifiche rispetto al quadro conoscitivo delle risorse;

- che al Nupav sono pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale i seguenti contributi, osservazioni, pareri ecc... qui di seguito sinteticamente indicati e commentati:

- Autorità Idrica Toscana n.6 "Ombrone": con nota PEC del 09/05/2013 ha trasmesso il contributo di competenza riferito al primo progetto di programma aziendale pervenuto al NUPAV al prot. 61808 del 10/04/2013 sulla base del parere dell'Acquedotto del Fiora S.p.A. di cui alla nota registrata al prot. provinciale n. 74105 del 30/04/2013. In questo primo contributo è evidenziato che lo stabilimento non risulta allacciato alla pubblica fognatura conseguentemente non sussistono competenze nel merito agli scarichi attribuiti all'autorità idraulica. Relativamente all'approvvigionamento da pubblico acquedotto viene evidenziata l'impossibilità di fornire pareri in assenza di una quantificazione dell'incremento del fabbisogno idrico come meglio circostanziato nella nota dell'Acquedotto del Fiora S.p.A. alla quale si rinvia per i dettagli;

- L'autorità Idrica invece non ha fornito contributi rispetto alla nota prot. 65764 del 18/04/2014 con la quale si ripropongono i termini del procedimento e della relativa fase consultiva a seguito delle modifiche del programma aziendale comunicate con note prot. n. 181514 e 17746 rispettivamente del 17/10/2013 e 29/01/2014, che contenevano anche indicazioni sul fabbisogno idrico compreso all'ampliamento dell'attività zootecnica.

- Azienda Unità Sanitaria Locale n.9 di Grosseto, Dipartimento della prevenzione, Unità funzionale Igiene, Sanità Pubblica e Nutrizione: con nota prot. 82430 del 21/05/2014 ed ha confermato la precedente nota n.1876 del

13/04/2013, ha espresso parere favorevole. Nell'ultima nota si ricordava per le successive fasi di progettazione esecutiva:

- o Il rispetto della conformità per gli aspetti edilizi al regolamento comunale edilizio-urbanistico, alle istruzioni tecniche DGRT n. 7225/2002 e inoltre alle norme specifiche in materia di sicurezza alimentare e del benessere degli animali e di prevenzione degli effetti dei campi elettromagnetici;
- o L'assolvimento degli obblighi e gli adempimenti previsti dal Dlgs. n.81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Azienda Regionale Protezione Ambientale per la Toscana, Dipartimento provinciale ARPAT di Grosseto: con nota prot. prov. 80254 del 16/05/2014 l'ARPAT ritiene che il Piano in argomento possa essere escluso dalla procedura di assoggettabilità a VAS di cui alla LR 10/10 e smi, non risultando impatti significativi negativi sulle matrici ambientali. Al contenuto ricorda che:

- o Scarichi idrici: quelli provenienti dal fabbricato residenziale e degli effluenti di allevamento, dovranno risultare conformi alle indicazioni di cui al DGRT 76/R del 17/12/2012;
- o Inquinamento acustico: in fase di cantiere, per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e dei nuovi edifici e per la demolizione dei vecchi, dovrà essere predisposta documentazione di impatto acustico attestante il rispetto dei limiti di legge o nel caso in cui, nonostante gli accorgimenti adottati, non sia possibile il rispetto

dei limiti, richiesta di autorizzazione in deroga per cantieri edili o assimilabili di cui alla DPGRT n. 2/R del 08/01/2014 "Regolamento regionale di attuazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 1 dicembre 1998, n. 89 (Norme in materia di inquinamento acustico)". In fase di esercizio degli impianti (attività di allevamento, macelleria e quanto altro di potenziale rumoroso) dovrà essere predisposta documentazione di impatto acustico per la verifica del rispetto del limite di emissione e dei limiti, assoluto e differenziale, di immissione, in periodo di riferimento diurno e notturno, in prossimità dei recettori circostanti l'azienda agricola.

- o Inquinamento elettromagnetico: nel caso in cui l'impianto fotovoltaico preveda un collegamento alla rete nazionale per consegna, parziale o totale, dell'energia, dovrà essere fornita, ai fini della verifica del rispetto dei limiti fissati dal DPCM 08/07/2003, la seguente documentazione: cartografia con tracciato del collegamento per la consegna al gestore con relativa ubicazione delle cabine e con indicazione delle caratteristiche del collegamento (tipologia di cavo utilizzato, modalità di connessione, corrente circolante, etc.).
- o I materiali provenienti dalle demolizioni sono da considerare rifiuto e dovranno quindi essere preferibilmente avviati a recupero, oppure a smaltimento, presso impianti autorizzati, secondo le vigenti leggi.

Servizio Sviluppo del Territorio e Energie Rinnovabili: le strutture tecniche del Servizio hanno fornito contributi con le note interne del 06/06/2014 (U.P. Assetto Idrogeologico e Nupav) e 16/05/2014 (U.P. Strumenti e Atti Territoriali). Dal primo contributo si rileva la presenza di condizioni di stabilità dei suoli e assenza di pericoli significativi di natura idraulica, idrogeologica e forestale così come desunto dall'esame del quadro conoscitivo degli strumenti di pianificazione provinciale (PTC) e comunale (Piano Strutturale ed integrazione del Regolamento Urbanistico). Per quanto attiene gli aspetti generali e più pertinenti alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS l'Unità di Processo evidenzia che:

- o la proposta di programma di miglioramento agricolo ambientale si prefigge, oltre a incrementare la produttività aziendale mediante anche una diversa utilizzazione agronomica dei terreni, la riqualificazione architettonica ed urbanistica di un'area rurale tramite la demolizione di alcuni immobili, il recupero e la realizzazione di nuovi volumi edilizi, l'istallazione di un impianto fotovoltaico di medie dimensioni in parte sulle coperture degli immobili ed in parte a terra;
- o gli interventi verranno realizzati all'interno di aree, o in loro prossimità, che sono state già oggetto di trasformazione urbanistica (vedi insediamento rurale di loc. Pianetti e sistema insediativo extraurbano di S. Antonio) con un modesto incremento dei volumi edilizi, pertanto non sono prevedibili significativi effetti anche di natura cumulativa, rispetto alle principali risorse ambientali. Si ritiene comunque opportuno un approfondimento circa gli aspetti connessi al reperimento della risorsa idrica a copertura dei nuovi fabbisogni, seppure anche questi da ritenersi piuttosto modesti (copertura idrica per n.1 fabbricato di residenza e per l'ampliamento dell'attività zootecnica di allevamento bovini - 3,5 mc/giorno per 70 capi) e da inquadrare in un più ampio contesto di valutazione positiva della sostenibilità di nuovi sviluppi insediativi previsti o consentiti dal vigente strumento di pianificazione territoriale comunale.

Nei contributi della U.P. Strumenti e Atti Territoriali si evidenzia la necessità di rispettare gli indirizzi per la localizzazione dell'impianto fotovoltaico a terra secondo le disposizioni generali di cui all'art.34 delle Norme e Scheda 13 A del P.T.C., così come anche quelle contenute nell'art. 23 c.9 delle Norme, che prediligono ubicazioni in aggregazione dei nuclei poderali, ove presenti, o, in assenza di questi, degli edifici più significativi disponendo



13/04/2013, ha espresso parere favorevole. Nell'ultima nota si ricordava per le successive fasi di progettazione esecutiva:

- Il rispetto della conformità per gli aspetti edilizi al regolamento comunale edilizio-urbanistico, alle istruzioni tecniche DGRT n. 7225/2002 e inoltre alle norme specifiche in materia di sicurezza alimentare e del benessere degli animali e di prevenzione dagli effetti dei campi elettromagnetici;
 - L'assolvimento degli obblighi e gli adempimenti previsti dal Dlgs. N.81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Azienda Regionale Protezione Ambientale per la Toscana, Dipartimento provinciale ARPAT di Grosseto: con nota prot. prov. 80254 del 16/05/2014 l'ARPAT ritiene che il Piano in argomento possa essere escluso dalla procedura di assoggettabilità a VAS di cui alla LR 10/10 e smi, non risultando impatti significativi negativi sulle matrici ambientali. Al contempo ricorda che :
- Scarichi idrici: quelli provenienti dal fabbricato residenziale e dagli effluenti di allevamento, dovranno risultare conformi alle indicazioni di cui al DGRT 76/R del 17/12/2012;
 - Inquinamento acustico: in fase di cantiere, per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e dei nuovi edifici e per la demolizione dei vecchi, dovrà essere predisposta documentazione di impatto acustico attestante il rispetto dei limiti di legge o nel caso in cui, nonostante gli accorgimenti adottati, non sia possibile il rispetto dei limiti, richiesta di autorizzazione in deroga per cantieri edili o assimilabili di cui alla DPGRT n. 2/R del 08/01/2014 "Regolamento regionale di attuazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 1 dicembre 1998, n. 89 (Norme in materia di inquinamento acustico)". In fase di esercizio degli impianti (attività di allevamento, macelleria e quanto altro di potenzialmente rumoroso) dovrà essere predisposta documentazione di impatto acustico per la verifica del rispetto del limite di emissione e dei limiti, assoluto e differenziale, di immissione, in periodo di riferimento diurno e notturno, in prossimità dei recettori circostanti l'azienda agricola.
 - Inquinamento elettromagnetico: nel caso in cui l'impianto fotovoltaico preveda un collegamento alla rete nazionale per consegna, parziale o totale, dell'energia, dovrà essere fornita, ai fini della verifica del rispetto dei limiti fissati dal DPCM 08/07/2003, la seguente documentazione: cartografia con tracciato del collegamento per la consegna al gestore con relativa ubicazione delle cabine e con indicazione delle caratteristiche del collegamento (tipologia di cavo utilizzato, modalità di connessione, corrente circolante, etc.).
 - i materiali provenienti dalle demolizioni sono da considerare rifiuto e dovranno quindi essere preferibilmente avviati a recupero, oppure a smaltimento, presso impianti autorizzati, secondo le vigenti leggi.
- Servizio Sviluppo del Territorio e Energie Rinnovabili: le strutture tecniche del Servizio hanno fornito contributi con le note interne del 06/06/2014 (U.P. Assetto Idrogeologico e Nupav) e 16/05/2014 (UP Strumenti e Atti Territoriali). Dal primo contributo si rileva la presenza di condizioni di stabilità dei suoli e assenza di pericoli significativi di natura idraulica, idrogeologica e forestale così come desunto dall'esame del quadro conoscitivo degli strumenti di pianificazione provinciale (PTC) e comunale (Piano Strutturale ed integrazione del Regolamento Urbanistico). Per quanto attiene gli aspetti generali e più pertinenti alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS l'Unità di Processo evidenzia che:
- la proposta di programma di miglioramento agricolo ambientale si prefigge, oltre a incrementare la produttività aziendale mediante anche una diversa utilizzazione agronomica dei terreni, la riqualificazione architettonica ed urbanistica di un'area rurale tramite la demolizione di alcuni immobili, il recupero e la realizzazione di nuovi volumi edilizi, l'installazione di un impianto fotovoltaico di medie dimensioni in parte sulle coperture degli immobili ed in parte a terra;
 - gli interventi verranno realizzati all'interno di aree, o in loro prossimità, che sono state già oggetto di trasformazione urbanistica (vedi insediamento rurale di loc. Pianetti e sistema insediativo extraurbano di S. Antonio) con un modesto incremento dei volumi edilizi, pertanto non sono prevedibili significativi effetti anche di natura cumulativa, rispetto alle principali risorse ambientali. Si ritiene comunque opportuno un approfondimento circa gli aspetti connessi al reperimento della risorsa idrica a copertura dei nuovi fabbisogni, seppure anche questi da ritenersi piuttosto modesti (copertura idrica per n.1 fabbricato di residenza e per l'ampliamento dell'attività zootecnica di allevamento bovini - 3,5 mq/giorno per 70 capi) e da inquadrare in un più ampio contesto di valutazione positiva della sostenibilità di nuovi sviluppi insediativi previsti o consentiti dal vigente strumento di pianificazione territoriale comunale.
- Nei contributi della UP Strumenti e Atti Territoriali si evidenzia la necessità di rispettare gli indirizzi per la localizzazione dell'impianto fotovoltaico a terra secondo le disposizioni generali di cui all'art.34 delle Norme e Scheda 13 A del P.T.C., così come anche quelle contenute nell'art. 23 c.9 delle Norme, che prediligono ubicazioni in aggregazione dei nuclei poderali, ove presenti, o, in assenza di questi, degli edifici più significativi disponendo



e configurando i manufatti in modo da conseguire aggregazioni significanti, secondo modelli a corte. Negli stessi contributi si ricorda anche che:

- o la fattibilità dell'impianto fotovoltaico a terra è comunque da contestualizzare nell'ambito del rispetto della normativa regionale di cui all'art.7 della L.R.T. n.11/2011 e correlata D.C.R.T. n.68 del 26/10/2011, che individua le aree non idonee per la localizzazione degli impianti fotovoltaici a terra realizzati come attività connessa all'agricoltura e relative eccezioni. Inoltre per l'art. 6 della stessa norma regionale, occorrono valutazioni circa eventuali effetti cumulativi nel contesto rurale interessato, derivanti dall'eventuale realizzazione di più impianti fotovoltaici a terra tra loro vicini.
- o è opportuno prevedere nell'ambito della mitigazione dell'impianto fotovoltaico a terra, l'impiego di siepi ed alberature autoctone, e modalità realizzative che riproducano soluzioni naturali e spontanee che ben si integrino con il contesto rurale interessato;
- o è opportuno ubicare entrambi i nuovi fabbricati da realizzare in prossimità del centro aziendale, anche al fine di determinare minore impegno di suolo;

- che non sono pervenuti contributi, osservazioni, pareri ecc... dalla Regione Toscana – Direzione generale di presidenza, Area di Coordinamento programmazione (Settore strumenti della valutazione, programmazione negoziata, controlli comunitari), dall'A.T.O. Rifiuti Toscana Sud n.9, nè dalle strutture tecniche interne della Provincia di Grosseto dell'Area Ambiente e Conservazione della Natura;

Tenute conto:

- delle Valutazioni eseguite in base agli elementi contenuti nel documento preliminare e di cui allegato n.1 della LRT n.10/2010 e s.m.i. "Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi, e sinteticamente riportate nella tabella di confronto sotto riportata:

<i>Caratteristiche del piano o programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi</i>	<i>Esito verifica</i>
In quale misura il piano o programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;	Il programma stabilisce un riferimento per l'incremento della produttività aziendale mediante anche una diversa utilizzazione agronomica dei terreni, la riqualificazione architettonica ed urbanistica tramite demolizione di alcuni immobili e realizzazione di nuovi volumi edilizi. Lo stesso programma non incide in forma significativa circa gli aspetti localizzativi in quanto gli interventi di previsione si riferiscono alla demolizione di immobili con recupero di parti di volumetrie per l'ampliamento di una stalla di allevamento di bovini già esistente e la realizzazione di fienile in sostituzione di esistenti strutture ed aree a cielo aperto non più consone all'attività zootecnica. Come nuova realizzazione è previsto un piccolo fabbricato per la residenza del titolare ed un impianto fotovoltaico localizzato all'interno dell'area aziendale esistente. Per quanto attiene la ripartizione delle risorse, nonostante sia ipotizzabile un modesto incremento del fabbisogno idrico rispetto allo stato attuale, è ritenuto necessario assicurare il reperimento della risorsa
In quale misura il piano o programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;	Da un esame del documento preliminare e dei contenuti degli atti comunali, nonché dai pareri espressi dagli SCA si evidenzia una condizione generale di coerenza con altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente sovra-ordinati. In riferimento alla valutazione degli effetti ambientali riguardanti l'attuazione delle previsioni di trasformazione del territorio contenute nel vigente Piano Strutturale comunale, si rileva che sono attese moderate problematiche ambientali in relazione alla risorsa acqua ed alla risorsa suolo. Considerato che la proposta di programma verrà attuata mediante interventi di riqualificazione urbanistico-edilizia con un modesto incremento dei volumi edilizi, non sono prevedibili

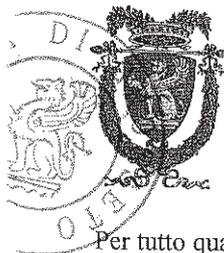


	<p>significativi effetti anche di natura cumulativa, in relazione alla produzione di rifiuti, scarichi ed occupazione del suolo, ecc... , mentre sono da approfondire gli aspetti connessi al reperimento della risorsa idrica a copertura dei nuovi fabbisogni, seppure anche questi da ritenersi piuttosto modesti.</p> <p>Data la consistenza complessiva delle previsioni contenute nel programma non si manifestano significative influenze con altri piani o programmi fermo restando la necessità di attuare le ordinarie verifiche sulla copertura del fabbisogno idrico sulla base dell'effettiva disponibilità programmata dall'ATO</p>
<p>La pertinenza del piano o programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;</p>	<p>Dal documento preliminare e dalle risultanze delle consultazioni, si rileva che il programma riferendosi a modesti interventi di ampliamento ed integrazione di un attività esistente, non incide in forma significativa sulle tematiche generali dello sviluppo sostenibile all'interno del territorio del Comune di Campagnatico; ciò nonostante l'attuazione degli interventi di riqualificazione architettonica ed urbanistica, nonché la nuova gestione degli aspetti energetici (impianto fotovoltaico) comporterà l'applicazione di scelte qualitativamente migliori e più efficaci, con conseguenti miglioramenti circa l'articolazione strutturale ed infrastrutturale dell'insediamento agricolo esistente e risparmi sia sui consumi che sulle emissioni.</p>
<p>Problemi ambientali relativi al piano o programma</p>	<p>Dal documento preliminare e dalle consultazioni risulta che l'attuazione del programma non produrrà significativi effetti sulle matrici ambientali. Considerata la compatibilità con i quadri conoscitivi degli strumenti pianificazione che hanno valenza in campo ambientale, sono da ritenersi molto contenuti gli impatti sulle condizioni generali di equilibrio ambientale, fermo restando la necessità di attuare le ordinarie verifiche sulla copertura del fabbisogno idrico sulla base dell'effettiva disponibilità programmata dall'ATO e la necessità di rispettare le condizioni tipologiche e dimensionali definite all'art.7 della LRT 11/2011 per l'impianto fotovoltaico a terra.</p>
<p>La rilevanza del piano o programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque);</p>	<p>Trattandosi di un programma che ha valenza di strumento attuativo di un atto pianificazione più generale e già valutato ai fini della sostenibilità ambientale, si ritiene che lo stesso non possa costituire rilevanza per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente. Ovviamente gli interventi dovranno essere attuati secondo le specifiche progettuali già previste dalla normativa di settore con particolare riferimento alla gestione e smaltimento dei rifiuti, alla tutela dei suoli e delle acque del sottosuolo.</p>
<p><i>Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:</i></p>	<p><i>Esito verifica</i></p>
<p>Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;</p>	<p>Da un esame della documentazione del programma ed in base agli esiti delle consultazioni degli SCA, risulta come l'impatto derivante dall'attuazione del programma proposto, rispetto a quanto già attualmente vigente, incide per lo più nell'ambito della tutela del suolo, del sottosuolo dall'inquinamento e sulla copertura del fabbisogno idrico, ma è da ritenersi sostanzialmente molto contenuto. Tali impatti appaiono duraturi nel tempo ma senza poterne apprezzare la frequenza. La reversibilità risulta prevalente per la maggior parte degli impatti prevedibili, infatti in caso di cessazione dell'attività sarà fortemente ridotta o annullata l'occupazione di suolo (per smantellamento dell'impianto fotovoltaico a terra portato a fine ciclo di vita - 20 anni) e l'incremento del fabbisogno idrico (per cessazione attività zootecnica). L'impatto sul sottosuolo è da ritenersi annullato a condizione che l'impianto di smaltimento reflui delle strutture aziendali siano realizzate, adeguate e ordinariamente oggetto di manutenzione</p>



	sulla base delle prescrizioni di legge previste per la progettazione esecutiva delle opere
Carattere cumulativo degli impatti;	Il documento preliminare, come in parte confermato anche dagli esiti delle consultazioni degli SCA, non rilevano specifici incrementi di rischi connessi agli impatti di tipo cumulativo producibili con l'attuazione del programma. In riferimento all'art.6 della L.R.T. n.11/2011 (impatti cumulativi da impianti fotovoltaici vicini) si è verificato che, sulla base degli iter autorizzativi della Provincia di Grosseto in materia di energia, sarebbero rispettate le distanze minime previste al comma 1 dello stesso articolo di legge regionale. Quanto sopra riportato si basa sull'esito delle verifiche istruttorie eseguite in relazione alle caratteristiche degli impatti, durata frequenza e reversibilità ed inoltre, sulla base del fatto che allo stato attuale delle conoscenze, non sono state segnalate condizioni di criticità ambientali conclamate o probabili per superamento dei livelli di guardia delle singole matrici ambientali da tutelare (superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite)
Natura transfrontaliera degli impatti;	Considerata l'entità e la tipologia della proposta di programma non si prevedono variazioni nella estensione geografica degli impatti generabili
Rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);	Non si prevede l'alterazione dei livelli di vulnerabilità dell'area, sia sotto gli aspetti naturali che di qualità ambientale, vista la consistenza complessiva e l'uso degli spazi aperti ed una presenza antropica che di fatto risulterà simile per tipologia e di poco superiore a quello attualmente presente. La demolizione di volumi edilizi, la realizzazione di un nuovo fabbricato di residenza e di un fienile, l'ampliamento di una stalla esistente ed un nuovo impianto fotovoltaico, non sono da considerarsi attività nocive od inquinanti. Per quanto attiene l'impianto trattamento autonomo dello smaltimento dei reflui ovviamente occorrerà che sia adeguato e ordinariamente oggetto di manutenzione sulla base delle prescrizioni di legge previste per la progettazione esecutiva delle opere. Per l'impianto fotovoltaico invece occorrerà prevedere lo smaltimento del materiale esausto e rimosso una volta terminato il ciclo produttivo
Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);	Per quanto riportato nei passaggi precedenti la variazione prevista non comporta alterazioni su alcuna area o paesaggio protetto (l'area in esame non è vincolata né ha rapporti diretti con aree di specifico interesse ambientale). L'entità ed estensione nello spazio degli impatti previsti è piuttosto limitata e sostanzialmente definibile come "a livello locale, con scarsa probabilità di espansione"
Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa: - delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale; - del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite; - dell'utilizzo intensivo del suolo;	Sulla base del quadro conoscitivo riportato nella documentazione della proposta di programma, in base all'esito delle consultazioni ed in riferimento alle risultanze delle verifiche sinora esposte, non risulta un'apprezzabile variazione del valore e vulnerabilità dell'area rispetto agli elementi qui affianco indicati. Con specifico riferimento alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico a terra ed al relativo impegno di suolo, si ritiene che il rispetto della disciplina regionale di cui alla LRT 11/2011 consenta di mantenere livelli elevati di tutela delle varie matrici ambientali.
Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale	Sulla base del quadro conoscitivo riportato nel documento preliminare, delle verifiche condotte ed in base all'esito delle consultazioni, le modifiche apportate con la proposta di variante non interessano in forma indiretta e indiretta le aree ed i paesaggi in argomento.

[Handwritten signature]



Per tutto quanto sopra espresso il Nucleo Unificato Provinciale di Valutazione e Verifica della Provincia di Grosseto, tenuto conto degli esiti delle consultazioni della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS di cui all'art. 22 della L.r.t n. 10/2010 e s.m.i.

RITIENE DI

ESCLUDERE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

di cui alla L.r.t n. 10/2010 e s.m.i., il P.A.P.M.A.A. della soc. Agr. S. Angelo di Vanelli Federico nel Comune di Campagnatico con le seguenti prescrizioni ed indicazioni:

1. rispettare gli indirizzi per la localizzazione dell'impianto fotovoltaico a terra secondo le disposizioni generali di cui all'art.34 delle Norme e Scheda 13 A del P.T.C., così come anche quelle contenute nell'art. 23 c.9 delle Norme, che prediligono ubicazioni in aggregazione dei nuclei poderali, ove presenti, o, in assenza di questi, degli edifici più significativi disponendo e configurando i manufatti in modo da conseguire aggregazioni significanti, secondo modelli a corte. A tal proposito si ricorda che la fattibilità dell'impianto fotovoltaico a terra è comunque da contestualizzare nell'ambito del rispetto della normativa regionale di cui all'art.7 della L.R.T. n.11/2011 e correlata D.C.R.T. n.68 del 26/10/2011, che individua le aree non idonee per la localizzazione degli impianti fotovoltaici a terra realizzati come attività connessa all'agricoltura e relative eccezioni;
2. prevedere nell'ambito della mitigazione dell'impianto fotovoltaico a terra, l'impiego di siepi ed alberature autoctone, modalità realizzative che riproducano soluzioni naturali e spontanee che ben si integrino con il contesto rurale interessato;
3. verificare l'effettiva copertura del fabbisogno idrico sulla base dell'effettiva disponibilità programmata dall'ATO.

Per completezza e quale quadro di riferimento per la successiva fase di progettazione esecutiva, al presente verbale si allegano i contributi forniti in fase consultiva dai soggetti competenti in materia ambientale (SCA)

Il Presidente
Arch. Lucia Gracili

Il Componente Tecnico Esperto
Ing. Romina Del Duca

Il segretario verbalizzante
Dott. Riccardo Cinelli

Grosseto il 03 Dicembre 2014

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE

UNITÀ FUNZIONALE IGIENE E SANITÀ PUBBLICA "GROSSETANA"

Sede: Via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto - tel. 0564/485161 fax 0564/485661



CERTIFIED ISO 9001
Cert. CSQ n. 9122.AUSL
Reg. IQNet n. IT-74031

Codice SISP.IO.059.AII.2	Parere assoggettabilità	Rev. n° 3	Data 26/03/2012
--------------------------	-------------------------	-----------	-----------------

PROT. *1876* del **13 APR. 2012**

Responsabile procedimento: Dr. Maurizio Spagnesi
tel. 0564-485602 Fax 0564-485661 e-mail m.spagnesi@usl9.toscana.it;

OGGETTO: Procedimento di VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ a V.A.S..
PIANO di MIGLIORAMENTO AGRICOLO AMBIENTALE sito in loc. Pianetto Podere S.
Angelo Comune di Campagnatico.
Proponente: Azienda Agricola "S. Angelo" di Vanelli Federico.
PARERE IGIENICO SANITARIO.

Al Responsabile Area Gestione del Territorio
Comune di Campagnatico

Con riferimento alla richiesta nostro prot. n. 12151 del 06/04/2012 inviata dalla S. V.,

- visto il D.Lgs. 03.04.2006 n° 152 "Norme in materia ambientale",
- vista la L.R.T. 12.02.2010 n° 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica, di valutazione di impatto ambientale e di valutazione di incidenza",

- valutata la documentazione tecnica trasmessa ed in particolare la relazione di verifica di assoggettabilità nella quale sono analizzati i vari impatti e le misure per mitigarne gli effetti,

- visto l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata dal responsabile del procedimento,

questa Unità Funzionale di Igiene e Sanità Pubblica, per la verifica di assoggettabilità finalizzata all'esclusione dalla procedura di V.A.S. relativa al piano in oggetto, esprime

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

PRESCRIZIONI:

- la redazione dei progetti esecutivi dovrà essere conforme per gli aspetti edilizi al regolamento comunale edilizio - urbanistico ed alle istruzioni tecniche di cui alla Delibera Giunta Regione Toscana n° 7225/2002, inoltre alle norme specifiche in materia di sicurezza alimentare e del benessere degli animali e di prevenzione dagli effetti dei campi elettromagnetici;

- devono essere assolti gli obblighi e gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n° 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Distinti saluti.

Il Responsabile U.F. Igiene Sanità Pubblica
(Dr. Maurizio Spagnesi)

COMUNE DI CAMPAGNATICO	
19 APR. 2012	
PROT. N°	<i>3035</i>
CAT. <i>10</i> CL. <i>1</i>	FASC. <i>1</i>



AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE n. 9 di GROSSETO

Sede legale: "Villa Pizzetti" Via Cimabue 109 - 58100 Grosseto
C.F./P.Iva 00315940536 - www.usl9.grosseto.it

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE UNITÀ FUNZIONALE IGIENE, SANITÀ PUBBLICA E NUTRIZIONE

Via Cimabue, 109 - 58100 Grosseto tel. 0564485161/5663/5664 fax 0564485661
dipartimentoprevenzioneusl9@postacert.toscana.it



Responsabile procedimento: Dr. Salvatorica Spina
tel. fax e-mail

OGGETTO: Procedimento di VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ a V.A.S. ,
PIANO di MIGLIORAMENTO AGRICOLO AZIENDALE sito in loc. Pianetto Podere
Sant'Angelo Comune di Campagnatico..
Proponente: sig. Azienda Agricola Sant'Angelo di Vanelli Federico..
PARERE IGIENICO SANITARIO.

Azienda Us19 Prot n.30722 del 19/05/2014



Al Presidente del NUPAV
Arch. Lucia Gracili
Area Pianificazione e Gestione Territoriale
Provincia di Grosseto PEC

Con riferimento alla richiesta nostro prot. n.25737 del 23/04/2014 inviata dalla S. V.,

- visto il D.Lgs. 03.04.2006 n° 152 "Norme in materia ambientale",
- vista la L.R.T. 12.02.2010 n° 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica, di valutazione di impatto ambientale e di valutazione di incidenza",

- valutata la documentazione tecnica trasmessa da cui emerge una riduzione dei fabbricati oggetto del piano di miglioramento agricolo,

- visto l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata dal responsabile del procedimento,

- visto il parere favorevole espresso sulla precedente documentazione inviato con nota nostro prot. 1876 del 13/04/2012

questa Unità Funzionale di Igiene, Sanità Pubblica e Nutrizione, per la verifica di assoggettabilità finalizzata all'esclusione dalla procedura di V.A.S relativa al piano di miglioramento agricolo aziendale in oggetto, conferma il

PARERE FAVOREVOLE

Distinti saluti.

Il Responsabile U.F. Igiene, Sanità Pubblica e Nutrizione
(Dr.Maurizio Spagnesi)

DIREZIONE OPERAZIONI
UNITÀ ESERCIZIO
Resp. Lorenzo Pirritano
Tel 0564 422611
Fax 0564 22383

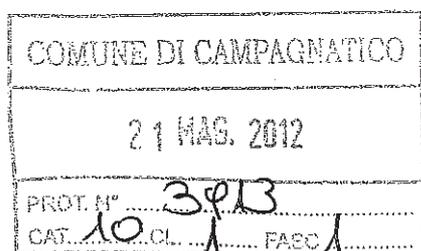
Prot. N. 17389 del 17 MAG 2012

Spett.le Comune di Campagnatico



Piazza G. Garibaldi, 13
58042 Campagnatico - GR

Responsabile Area Gestione del Territorio
Arch. Bruni Alessio



E p.c. **Autorità Idrica Toscana**
Conferenza Territoriale n. 6 Ombrone
Via Anna Magnani n. 38
58100 - Grosseto

e per competenza (uffici Interni)

- ✓ U.O. Acque Potabili
- ✓ U.O. Acque Reflue
- ✓ Nucleo Progettazione Grosseto
- ✓ Area di business Montagna

Oggetto: Parere relativo al Piano Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale Azienda Agricola S. Angelo di Vanelli Federico. Avvio VAS. (rif. vs. prot. n. 2651 del 16/01/2012 e ns. prot. 12210 del 05/04/2012)

In riferimento all' oggetto si trasmettono le osservazioni relative all'approvvigionamento idrico e al trattamento dei reflui.

OSSERVAZIONI SU RETE FOGNARIA E TRATTAMENTO DEI REFLUI.

Per quanto riguarda la disponibilità delle infrastrutture fognarie e depurative, dalla documentazione presentata sembra potersi evincere che l'Azienda Agricola in parola non sia allacciata alla pubblica fognatura e pertanto tale servizio non sia, relativamente alla medesima, di competenza del Gestore. Qualora così non fosse, si chiede di fornire ulteriori precisazioni circa i contenuti del Piano.

OSSERVAZIONI SU RETE DI ACQUEDOTTO E DISPONIBILITA' IDRICA.

Questo Gestore prendendo atto dell'area di progetto tende informare della limitata disponibilità idrica della zona interessata, servita dal serbatoio denominato Poggio Marruca. Riteniamo quindi necessario che l'Azienda Agricola presenti una documentazione più dettagliata in ambito di verifica di disponibilità del SII, con riportato l'aumento di fabbisogno eventualmente richiesto, in modo che il Gestore possa dare una risposta sugli eventuali lavori da effettuare per reperire la risorsa necessaria.

Cordiali saluti,

Il Direttore Operazioni
(Lorenzo Pirritano)
Lorenzo Pirritano





Autorità Idrica Toscana

Conferenza Territoriale n.6 "Ombrone"

Grosseto 09/05/2013

Prot.

PEC

Provincia Ser.

PROVINCIA DI GROSSETO		
ACCETTANTE <i>Tamara Cappelli</i>	- 9 MAG. 2013	PERV. ORE
PROT. N° 49975		

Spett. Provincia di Grosseto
 Dipartimento Sviluppo Sostenibile
 Area Pianificazione Territoriale
 c.a. Arch. Lucia Gracili

OGGETTO: Procedura di verifica di assoggettabilità Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui all'art. 22 della L.R.T. n.10/2010 e s.m.i. relativa alla proposta di P.A.P.M.A.A. della soc. Agr. S. Angelo di Vanelli Federico nel Comune di Campagnatico Autorità Procedente: Giunta del Comune di Campagnatico. Autorità Competente: Provincia di Grosseto – Contributo AIT.

Relativamente al procedimento in oggetto, acquisito il parere di Acquedotto del Fiora S.p.a. prot.13946 del 30/04/2013 si rileva che lo stabilimento non risulta allacciato alla pubblica fognatura; conseguentemente non sussistono Ns. competenze nel merito degli scarichi.

Si evidenzia che, relativamente all'approvvigionamento da pubblico acquedotto, la documentazione trasmessa non consente di quantificare l'incremento di fabbisogno; conseguentemente non risulta possibile redigere il Ns. parere.

Si richiedono maggiori dettagli circa l'incremento di fabbisogno idropotabile necessario all'azienda per la realizzazione del Piano.

Distinti saluti.

Digitally signed
 by musumeci
 giuseppe
 Date:
 2013.05.09
 10:20:24 CEST

Il Funzionario

 Dr. Ing. G. Musumeci

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
 Il Dirigente Dott. A. Lombroso
 Alla Alta Specializzazione : Arch. L. Gracili
 AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

CINELLI data 10/05/2013

NUPAV

10/05/2013



DIREZIONE OPERAZIONI
UNITÀ PROCESSI MISURA E REPORTING
Resp. Michela Ticcianti
 Tel 0564 422611
 Fax 0564 22383

Prot. N. 13946 del 30/04/2013

DOP130-DOP134-DOP210-DOP220
 DOP330-DOP360-DOP400

Spett.le

- > **Provincia di Grosseto**
Autorità competente per la VAS
 c.a. Presidente NUPAV
provincia.grosseto@postacert.toscana.it
- > **U.P. Assetto Idrogeologico e NUPAV**
r.cinelli@provincia.grosseto.it
- > **Autorità Idrica Toscana**
Conferenza Territoriale n. 6 Ombrone
ato6.ombrone@legalmail.it,
 c.a. Dr. Ing. G. Musumecl

Ramp. Sen.

PROVINCIA DI GROSSETO		
ACCETTANTE Tamara Cappelli	30 APR. 2013	PERV. ORE
PROT. N° 76105		

Oggetto: Contributo relativamente alla VAS per "P.A.P.M.A.A. della Soc. Agr. S. Angelo di Vanelli Federico nel Comune di Campagnatico" - prot Provincia di Grosseto n. 67804 del 19/04/2013 e ns prot n. 13221 del 22/04/2013.

In riferimento alla VAS in oggetto questa Azienda conferma quanto già espresso nel parere rif. ns prot. n. 17389 del 17/05/2013 allegato.

Inoltre teniamo a precisare che in ambito di verifica di accesso al SII relativamente alla disponibilità idrica e alle rete di acquedotto, è necessario che siano specificati il numero di nuovi residenti, posti letto in strutture ricettive ed eventuali sviluppi commerciali, direzionali ed artigianali.

Cordiali saluti,

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Il Dirigente Dott. A. Lombrano

Alla Alta Specializzazione : Arch. L. Graciani

AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

CINELLI data 02/05/2013

Il Direttore Operazioni
 (Lorenzo Pirritano)

Lorenzo Pirritano

Via G. Mameli, 10 - 58100 Grosseto Tel. 0564 422611 - Fax. 0564 22383

www.fiora.it - fiora@fiora.it

Numero d'iscrizione, Codice fiscale e partiva I.V.A. 00304790538 - Cap. Soc. € 1.730.520,00 I.v.

02/08/2013

[Handwritten signature]

DIREZIONE OPERAZIONI
UNITÀ ESERCIZIO
Resp. Lorenzo Pirritano
Tel 0564 422611
Fax 0564 22383

Prot. N. 17389 del 17 MAG 2012

Spett.le **Comune di Campagnatico**
Piazza G. Garibaldi, 13
58042 Campagnatico - GR

Responsabile Area Gestione del Territorio
Arch. Brunl Alessio

E p.c. **Autorità Idrica Toscana**
Conferenza Territoriale n. 6 Ombrone
Via Anna Magnani n. 38
58100 - Grosseto

e per competenza (uffici Interni)

- > U.O. Acque Potabili
- > U.O. Acque Reflue
- > Nucleo Progettazione Grosseto
- > Area di business Montagna

Oggetto: Parere relativo al Piano Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale Azienda Agricola S. Angelo di Vanelli Federico. Avvio VAS. (rif. vs. prot. n. 2651 del 16/01/2012 e ns. prot. 12210 del 05/04/2012)

In riferimento all' oggetto si trasmettono le osservazioni relative all'approvvigionamento Idrico e al trattamento dei reflui.

OSSERVAZIONI SU RETE FOGNARIA E TRATTAMENTO DEI REFLUI.

Per quanto riguarda la disponibilità delle infrastrutture fognarie e depurative, dalla documentazione presentata sembra potersi evincere che l'Azienda Agricola in parola non sia allacciata alla pubblica fognatura e pertanto tale servizio non sia, relativamente alla medesima, di competenza del Gestore. Qualora così non fosse, si chiede di fornire ulteriori precisazioni circa i contenuti del Piano.

OSSERVAZIONI SU RETE DI ACQUEDOTTO E DISPONIBILITA' IDRICA.

Questo Gestore prendendo atto dell'area di progetto tende informare della limitata disponibilità idrica della zona interessata, servita dal serbatoio denominato Poggio Marruca. Riteniamo quindi necessario che l'Azienda Agricola presenti una documentazione più dettagliata in ambito di verifica di disponibilità del SII, con riportato l'aumento di fabbisogno eventualmente richiesto, in modo che il Gestore possa dare una risposta sugli eventuali lavori da effettuare per reperire la risorsa necessaria.

Cordiali saluti,

*Al Direttore Operazioni
(Lorenzo Pirritano)
Lorenzo Pirritano*

AS



Dipartimento di Grosseto

via Fiume, 35 - 58100 Grosseto
 tel. 055.32061 - fax 055.5305611
 PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it
 www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it
 p.iva 04686190481

- originale
- copia per conoscenza
- minuta per archivio
- unico originale agli atti

N. Prot. Vedi segnatura informatica di protocollo cl. GR.01.25.14/27.2
 a mezzo: PEC **provincia.grosseto@postacert.toscana.it**

All' Autorità competente per la VAS
 Presidente del Nucleo Unificato Provinciale di
 Valutazione e Verifica (NUPAV)
 Via Cavour, 16
 58100 Grosseto

Oggetto: procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) art. 22 L.R.T. n. 10/2010, relativo alla proposta di P.A.P.M.A.A. della soc. Agr. S.Angelo di Vanelli Federico, nel Comune di Campagnatico. Trasmissione contributo istruttorio.

In riferimento alla Vs. richiesta prot. n. 65674 del 18/04/2014, si trasmette in allegato il contributo dello scrivente Dipartimento.

Distinti saluti.

Grosseto, 16/05/2014

Il Responsabile Settore Supporto Tecnico
 (Dott. Roberto Palmieri)*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”



Organizzazione con Sistema di
 gestione certificato da CERMET
 Secondo la norma
 UNI EN ISO 9001:2008
 Registrazione n. 3198-A



CONTRIBUTO ISTRUTTORIO IN MATERIA DI VAS

Per:

• LE PROCEDURE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ

Classificazione/fascicolazione : GR.01.25.03/21.2

- Contributo istruttorio emesso ai sensi dell'art. 22 comma 3 della L.R. 10/2010 (per le procedure di verifica di assoggettabilità a VAS) "PAPMAA Azienda Agricola S. Angelo di Federico Vanelli – Comune di Campagnatico"

Riferimento:

Richiesta di contributo istruttorio del Nucleo Unificato Provinciale di Valutazione e Verifica (NUPAV), prot. n. 65764 del 18/04/2014, prot. ARPAT n. 27034 stessa data.

Autorità Competente: NUPAV.

Precedenti: procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, di cui all'art 22 della LR 10/10 e smi, prot. ARPAT n° 25442 del 18/04/2013, protocollo NUPAV/Provincia di Grosseto n. 66383 del 17/04/2013; successiva comunicazione di interruzione dei termini del procedimento con nota NUPAV/Provincia di Grosseto prot. n. 79631 del 09/05/2013, prot. ARPAT n.29775 stessa data.

Documentazione esaminata:

- Documento Preliminare
- Proposta di Piano
- Allegati: planimetrie, documentazione fotografica, integrazioni relative alla verifica di regolarità urbanistica ed edilizia delle strutture, schema planimetrico degli interventi, estratti delle diverse carte di rischio.

La suddetta documentazione è stata trasmessa in allegato alla richiesta di contributo.

Il presente contributo è stato elaborato con la collaborazione del Settore Agenti Fisici Area Vasta Sud.

Si ricorda che ARPAT fornisce il proprio contributo in qualità di Ente con competenze in materia ambientale, secondo quanto previsto dalla L.R. n.30/2009.

Sintesi dei contenuti della documentazione

Il Piano proposto consiste nella demolizione di alcune strutture fatiscenti all'interno dell'Azienda Agricola e costruzione di nuove strutture maggiormente idonee al tipo di attività svolta (allevamento di bovini da latte e carne). Più precisamente si andrà ad ampliare la stalla di stabulazione del bestiame, insieme alla realizzazione di una nuova linea di cuccette (superficie complessiva 2208 mq). Con tale intervento i bovini allevati passeranno da 230 a 300. All'interno del centro aziendale è in fase di ultimazione una struttura dedicata a macellazione, lavorazione e vendita della carne proveniente dall'allevamento. Verrà inoltre realizzato un fienile per il ricovero delle rotoballe (superficie 1152 mq), un nuovo fabbricato residenziale per il titolare dell'azienda, un impianto fotovoltaico a terra per 620 kWp ed un altro da 150 kWp sulle coperture delle strutture.

Dal documento preliminare, risulta che gli interventi proposti ricadono in un'area non soggetta ad alcun genere di vincolo. Si desume inoltre che i possibili impatti ambientali del piano di miglioramento agricolo dell'Azienda possono riguardare in particolare il clima acustico, relativamente alla sola fase di realizzazione delle opere, ed il suolo. A tale proposito va considerato che c'è solo una trasformazione dei volumi costruttivi (demolizione e ricostruzione) ed il consumo di suolo è legato principalmente alla realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra da

620 kWp (in relazione a quest'ultimo aspetto di consiglia di acquisire informazioni aggiornate presso il Comune competente)

Osservazioni:

Sulla base di quanto descritto nella documentazione messa a disposizione, si ritiene che il Piano in argomento possa essere escluso dalla procedura di assoggettabilità a VAS di cui alla LR 10/10 e smi, non risultando impatti significativi negativi sulle matrici ambientali.

Si ritiene altresì utile ricordare che:

- Scarichi idrici: quelli provenienti dal fabbricato residenziale e dagli effluenti di allevamento, dovranno risultare conformi alle indicazioni di cui al DGRT 76/R del 17/12/2012;
- Inquinamento acustico: in fase di cantiere, per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e dei nuovi edifici e per la demolizione dei vecchi, dovrà essere predisposta documentazione di impatto acustico attestante il rispetto dei limiti di legge o nel caso in cui, nonostante gli accorgimenti adottati, non sia possibile il rispetto dei limiti, richiesta di autorizzazione in deroga per cantieri edili o assimilabili di cui alla DPGRT n. 2/R del 08/01/2014 "Regolamento regionale di attuazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 1 dicembre 1998, n. 89 (Norme in materia di inquinamento acustico)". In fase di esercizio degli impianti (attività di allevamento, macelleria e quanto altro di potenzialmente rumoroso) dovrà essere predisposta documentazione di impatto acustico per la verifica del rispetto del limite di emissione e dei limiti, assoluto e differenziale, di immissione, in periodo di riferimento diurno e notturno, in prossimità dei recettori circostanti l'azienda agricola.
- Inquinamento elettromagnetico: nel caso in cui l'impianto fotovoltaico preveda un collegamento alla rete nazionale per consegna, parziale o totale, dell'energia, dovrà essere fornita, ai fini della verifica del rispetto dei limiti fissati dal DPCM 08/07/2003, la seguente documentazione: cartografia con tracciato del collegamento per la consegna al gestore con relativa ubicazione delle cabine e con indicazione delle caratteristiche del collegamento (tipologia di cavo utilizzato, modalità di connessione, corrente circolante, etc.).
- i materiali proveniente dalle demolizioni sono da considerare rifiuto e dovranno quindi essere preferibilmente avviati a recupero, oppure a smaltimento, presso impianti autorizzati, secondo le vigenti leggi.

Grosseto, 16/05/2014

Il Responsabile del Settore Supporto Tecnico
(Dott. Roberto Palmieri)*

() Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata così come definita all'art.1, co.1, lett. r) del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.*



Strumenti e atti n 012/2012

Nota Interna del 16/05/2014

Procedura Procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica - art. 22 L.R.T. n.10/2010 e s.m.i. relativa a proposta di PAPMAA della Soc. Agr. Sant'Angelo di Vanelli Federico nel Comune di Campagnatico: contributo istruttorio.

Al Presidente del
Nucleo Unificato Provinciale di
Valutazione e Verifica (NUPAV)
S E D E

In riferimento alla nota prot. n. 65775 del 18/04/2014 inerente la procedura di cui all'oggetto ed alla relativa documentazione, si fa presente quanto segue.

Il Programma Aziendale con valenza di Piano Attuativo prevede interventi di demolizione, ristrutturazione e ampliamento di annessi agricoli esistenti, oltre alla realizzazione di nuovi edifici rurali.

E' inoltre previsto un impianto fotovoltaico come attività connessa a quella agricola da realizzare in parte sulla copertura di annessi agricoli ed in parte a terra. Per l'impianto fotovoltaico a terra è prevista la mitigazione con siepi ed alberature autoctone poste sul perimetro dell'intervento; non sono indicate ubicazione e modalità realizzative (ad esempio: tipo di sistemi di ancoraggio a terra, modalità di collegamento alla rete elettrica, ecc).

Relativamente all'impianto fotovoltaico a terra, si ritiene opportuno ricordare che il territorio del Comune di Campagnatico rientra tra le aree non idonee individuate con D.C.R.T. n.68 del 26/10/2011 ai sensi dell'articolo 7 della L.R.T. n.11/2011; comunque, secondo l'allegato A della LRT n.11/2011 e s.m.i., per gli impianti fotovoltaici a terra realizzati come attività connessa all'agricoltura viene fatta eccezione alla non idoneità delle aree di cui alla Tabella n.1 dello stesso allegato, purché l'impianto sia inserito con modalità tali da assicurare il minor impatto paesaggistico e privo di platee in cemento a terra. Inoltre sempre per tale impianto fotovoltaico non si rilevano indicazioni circa gli eventuali effetti cumulativi nel contesto rurale interessato, derivanti dalla realizzazione di più impianti fotovoltaici a terra tra loro vicini (art. 6 LRT n. 11/2011 e s.m.i.). Altresì si ricorda che l'art.34 delle Norme e la Scheda 13 A del P.T.C. contengono indirizzi per la localizzazione degli impianti fotovoltaici.

Si fa presente che il P.T.C. attribuisce al territorio aperto nel suo complesso un ruolo fondamentale in quanto principale fattore dell'identità provinciale grossetana, in termini di storia, cultura, struttura territoriale ed economica, qualità paesistica e attrattiva turistica. Sempre secondo il P.T.C., la manutenzione del territorio rurale, la conservazione degli assetti esistenti e il perseguimento di quelli auspicati, costituiscono, per il governo del territorio, degli obiettivi primari da perseguire con atteggiamento realistico e flessibile, costantemente sintonizzato con le mutevoli esigenze dei processi produttivi agricoli, nonché delle attività e funzioni integrative compatibili. Altresì il P.T.C., all'art. 23 c.9 delle Norme, prevede che al fine di ottimizzare la contestualizzazione degli interventi, gli stessi, siano da ubicare in aggregazione dei nuclei poderali, ove presenti, o, in assenza di questi, degli edifici più significativi disponendo e configurando i manufatti in modo da conseguire aggregazioni significanti, secondo modelli a corte.



PROVINCIA di GROSSETO

Area Pianificazione e Gestione Territoriale

In considerazione di quanto sopra, al fine di una gestione efficiente delle risorse necessarie e al fine del mantenimento degli assetti caratteristici dell'agricoltura, si evidenzia l'opportunità di:

- ubicare entrambi i nuovi fabbricati previsti in prossimità del centro aziendale, anche al fine di determinare minore impegno di suolo;
- localizzare e definire criteri realizzativi dell'impianto fotovoltaico a terra tenendo conto dei criteri ed indirizzi di inserimento nel contesto di cui al P.T.C. ed alla normativa regionale di cui sopra;
- prevedere, per la prevista mitigazione dell'impianto fotovoltaico a terra con siepi ed alberature autoctone, modalità realizzative che riproducano soluzioni naturali e spontanee che ben si integrino con il contesto rurale interessato;
- fornire precisazioni circa eventuali effetti cumulativi nel contesto rurale interessato, derivanti dalla realizzazione di più impianti fotovoltaici a terra tra loro vicini (art.6 LRT n. 11/2011 e s.m.i.).

Il Referente della U.P.
Strumenti e Atti Territoriali
Roberto Fommei



PROVINCIA DI GROSSETO
Area Pianificazione e Gestione Territoriale
Servizio Sviluppo del Territorio e Energie Rinnovabili
U.P. ASSETTO IDROGEOLOGICO E NUPAV - Via Cavour 16, 58100 Grosseto

Al Responsabile del Servizio Sviluppo del
Territorio e Energie Rinnovabili

Nota Interna del 05/06/2014

OGGETTO: Programma aziendale di miglioramento agricolo ambientale ai sensi dell'Art.42 della L.R. 1/05 e relativo regolamento 5/R riguardante la Soc. Agr. S.Angelo di Vanelli Federico & altri, loc."Pianetti - S.Antonio" nel Comune di Campagnatico. Procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS di cui alla LRT n.10/2010 e s.m.i. (Rif. a prot. n. 61808 del 10/04/2013).

In riferimento a quanto in oggetto si ritiene che il Programma aziendale di miglioramento agricolo ambientale sia coerente con gli indirizzi dello Strumento di Pianificazione Territoriale provinciale (PTC) in ordine agli assetti geologici, idraulici, forestali e idrogeologici. Per quanto attiene gli aspetti generali e più pertinenti alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS si forniscono i seguenti contributi:

- la proposta di programma di miglioramento agricolo ambientale si prefigge, oltre a incrementare la produttività aziendale mediante anche una diversa utilizzazione agronomica dei terreni, la riqualificazione architettonica ed urbanistica di un'area rurale tramite la demolizione di alcuni immobili, il recupero e la realizzazione di nuovi volumi edilizi, l'installazione di un impianto fotovoltaico di medie dimensioni in parte sulle coperture degli immobili ed in parte a terra;

- gli interventi verranno realizzati all'interno di aree, o in loro prossimità, che sono state già oggetto di trasformazione urbanistica (vedi insediamento rurale di loc. Pianetti e sistema insediativo extraurbano di S.Antonio) con un modesto incremento dei volumi edilizi, pertanto non sono prevedibili significativi effetti anche di natura cumulativa, rispetto alle principali risorse ambientali. Si ritiene comunque opportuno un approfondimento circa gli aspetti connessi al reperimento della risorsa idrica a copertura dei nuovi fabbisogni, seppure anche questi da ritenersi piuttosto modesti (copertura idrica per n.1 fabbricato di residenza e per l'ampliamento dell'attività zootecnica di allevamento bovini – 3,5 mq/giorno per 70 capi) e da inquadrare in un più ampio contesto di valutazione positiva della sostenibilità di nuovi sviluppi insediativi previsti o consentiti dal vigente strumento di pianificazione territoriale comunale.

**Il referente dell'U.P. Assetto
Idrogeologico e Nupav
Dott. Riccardo Cinelli**

LG/RC - 20/2013 - 05/06/2014 - PMA



**PROVINCIA
di GROSSETO**

*Dipartimento
Sviluppo Sostenibile*

Prot. n. 99103
Pos. n° 19/2012

Grosseto lì 28/06/2012

**Unione dei Comuni Montani
Amiata Grossetano
Servizio S.U.A.P.
Loc. San Lorenzo n° 19
58031 Arcidosso (GR)**

OGGETTO: L.R.T. n. 1/2005 NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO” –Programma di Miglioramento Agricolo Ambientale della **Ditta VANELLI FEDERICO**- Azienda agricola ricadente nel Comune di Campagnatico - art.9, comma 2, D.P.G.R. N° 5/R - Regolamento di attuazione del Titolo IV°, Cpo III° della L.R.T. n° 1/05 relativo agli aspetti paesaggistici, ambientali ed agronomici. **-Espressione parere.**

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO: **INTERVENTI NEI TERRITORI RURALI**
GEOM. TURACCHI GUIDO

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n° 37 del 22 Marzo 2010, esecutiva a norma di legge, avente per oggetto: “Approvazione del Nuovo Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi” ;

Vista la delibera n° 38 del 22 Marzo 2010, “ Approvazione nuova Macrostruttura della Provincia di Grosseto ai sensi dell’art. 15 del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi” ;

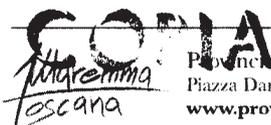
Vista la delibera n° 39 del 22 Marzo 2010 ”Direzione Generale: Approvazione del Piano Esecutivo di gestione 2010 e del Piano Dettagliato degli Obiettivi. Assegnazione risorse umane e finanziarie;

Visto l’atto presidenziale n° 77/2010 “ Conferimento Incarico di dirigente dell’Area Sviluppo Rurale al Dirigente Dr. Fabio Fabbri;

Visto l’atto presidenziale n° 86/2010 “ Conferimento Incarico ad interim della dirigenza dell’Area dell’Area promozione Economica al Dr. Fabio Fabbri;

Visto il provvedimento datoriale Prot. n° 54541 del 01 Aprile 2010, a firma del Direttore del Dipartimento Sviluppo Sostenibile Dr. FABBRI Fabio, con il quale sono stati prorogati gli incarichi di posizione organizzativa, all’interno dell’Area Sviluppo Rurale, fino alla data del 30 Aprile 2010;

Dato atto che, in attuazione del provvedimento datoriale Prot. n° 54541 del 01 Aprile 2010 sopra richiamato, viene individuato:





**PROVINCIA
di GROSSETO**

Dipartimento

Sviluppo Sostenibile

- in qualità di responsabile del procedimento in questione, il sottoscritto, **Geom. TURACCHI Guido**, responsabile del Servizio Investimenti nei territori rurali del Settore Sviluppo Rurale già denominato "Sostegno all'innovazione delle Imprese Agricole e delle Attività Produttive delle Aree Rurali"

Richiamato il provvedimento Datoriale n° 54541 del 01/04/2010;

Dato atto che in attuazione del provvedimento datoriale Prot. n° 71722 del 30 Aprile 2010 , viene prorogato l'incarico di Posizione Organizzativa fino al 31 Maggio 2010 al **Geom Turacchi Guido**;

Dato atto che in attuazione del provvedimento datoriale Prot. n° 88680 del 28 Maggio 2010 , viene prorogato l'incarico di Posizione Organizzativa fino al 30 Giugno 2010 al **Geom Turacchi Guido**;

Richiamato il provvedimento Datoriale n° 88680 del 28/05/2010, con cui si e' disposto di prorogare l'incarico della posizione organizzativa fino al 30 Giugno 2010 al **Geom Turacchi Guido**;

Dato atto che in attuazione del provvedimento datoriale Prot. n° 109825 del 30 Giugno 2010, viene prorogato l'incarico di Posizione Organizzativa fino al 31 Luglio 2010 al **Geom Turacchi Guido**;

Visto il provvedimento Datoriale n° 128484 del 30/07/2010, con cui e' stato disposto di conferire l'incarico della posizione organizzativa fino al 31 Marzo 2013 al **Geom Turacchi Guido**;

Visto il provvedimento Datoriale n° 129528 del 02/08/2011, con cui viene confermato l'incarico della posizione organizzativa fino al 31 Marzo 2013 al **Geom Turacchi Guido**;

Dato atto che, in attuazione del provvedimento datoriale sopra richiamato, viene individuato:

- in qualità di Responsabile dell'istruttoria tecnica di cui trattasi il Dr. RADI Alessandro, del Servizio sopra richiamato

Vista la L.R.T. n.10 del 23 gennaio 1989 "Norme generali per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca", modificata dalla L.R.T. 82/2000 ;

Vista la L.R.T. 03 Gennaio 2005 n.1 "Norme per il Governo del Territorio";

Considerato che per quanto previsto all'art.13.3 della L.R.T. n.24/94 le aziende dovranno munirsi dell'allegata autorizzazione da parte dell'Ente Parco regionale della Maremma qualora ricadenti nelle aree soggette a vincolo da parte dello stesso Ente;

Vista la richiesta di parere ai sensi dell'art. - art.9, comma 2, D.P.G.R. N° 5/R - Regolamento di attuazione del Titolo IV°, Cpo III° della L.R.T. n° 1/05, trasmessa dal Comune di Campagnatico pervenuta in



**PROVINCIA
di GROSSETO**

*Dipartimento
Sviluppo Sostenibile*

data 07/03/2012 Ns. prot.36077, relativa al Programma di Miglioramento Agricolo Ambientale presentato dalla ditta **VANELLI FEDERICO**;

Visto il rapporto informativo redatto dal responsabile tecnico dell'istruttoria relativa alla verifica degli aspetti agronomici e forestali, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Per i motivi espressi in premessa e qui ad ogni effetto richiamati esprime:

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

così come riportato negli allegati tecnici che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, **con le osservazioni e prescrizioni in essi contenute**, all'approvazione del Programma di Miglioramento Agricolo Ambientale trasmesso a questa Amministrazione dal Comune di Campagnatico pervenuto in data 07/03/2012 Ns. prot. 36077 ed intestato alla ditta **VANELLI FEDERICO**, limitatamente alle valutazioni degli aspetti agronomici e forestali, secondo i contenuti di cui art.9, comma 2, D.P.G.R. N° 5/R - Regolamento di attuazione del Titolo IV°, Cpo III° della L.R.T. n° 1/05, per le competenze attribuite dalla normativa regionale in materia a questa Amministrazione;

Dato atto che il presente parere risulta efficace qualora nel caso di previsione di nuove costruzioni, l'azienda non sia incorsa nelle limitazioni di cui alla L.R.T. 1/05 art. Comma 1, fatte salve le deroghe previste ai punti n° 4 e 5 del richiamato articolo

Si trasmette copia del presente atto all'Amministrazione Comunale di Campagnatico



IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
(**GEOM. TURACCHI GUIDO**)

Provincia di Grosseto

© Area : Sviluppo Rurale – Servizio : Interventi nei Territori Rurali -Via Pietro Micca n° 39 – 58100 Grosseto –
☎ 0564 / 484446 - Fax 0564/28860

*Maremma
toscana*

Provincia di Grosseto - Sede centrale
Piazza Dante Alighieri, 35 (58100 Grosseto) - tel 0564 484111 - fax 0564 22385 - Cod. Fisc. 80000030538
www.provincia.grosseto.it - PEC: provincia.grosseto@postacert.toscana.it



PROVINCIA di GROSSETO

SETTORE SVILUPPO RURALE

Posizione n. 19/2012

Grosseto li 28.06.2012

L.R.T. 3 Gennaio 2005, n.° 1- Norme per il governo del territorio- Capo III territorio Rurale.

Rapporto Informativo

Il sottoscritto **Dr. Alessandro RADI**, in qualità di Funzionario Tecnico dell'Amministrazione Provinciale, verificato l'aspetto agronomico del "Programma di Miglioramento Agricolo Ambientale" redatto ai sensi della L.R.T. n.° 1/05, presentato da VANELLI FEDERICO, nella qualità di legale rappresentante della Ditta Soc. Agr. S. Angelo che conduce l'Azienda Agricola _____, ubicata nel comune di Campagnatico in loc. Pod. S. Angelo, in possesso della qualifica di I.A.P. ai sensi della L.R. n. 45/2007, trasmesso dal Comune di Campagnatico, ns. prot. N. 36077 del 08.03.2012;

- Vista la documentazione trasmessa ad integrazione del suddetto P.M.A.A., pervenuta in data 24.05.2012, prot. 86027;
- Fatti gli opportuni accertamenti in data 19.04.2012;
- Esaminato il P.M.A.A. di cui sopra e la documentazione allegata:
- Considerato che la superficie totale aziendale è di Ha. 44.99.60 di cui S.A.U. Ha 44.86.20;
- Tenuto conto che l'ordinamento colturale e produttivo praticato in azienda e quello previsto a fine piano **GIUSTIFICANO** gli interventi programmati;

Considerata la consistenza delle dotazioni aziendali:

Bestiame (consistenza, specie, razza, ecc...) n. capi 260 bovini, razza Frisona Italiana;
n. capi 40 bovini, razza Incroci con Frisona; n. capi _____, razza _____;

Macchine ed attrezzi: (Elenco macchine ed attrezzature presenti in azienda.) _____ **trattrici varie e attrezzature per le cure colturali, le lavorazioni del terreno ecc.**

• MANODOPERA :

DISPONIBILITA' DI MANODOPERA IN AZIENDA:			
Situazione Attuale		Dopo gli interventi programmati	
Familiare :	9.000	Familiare :	9.000
Salariata :	7.283	Salariata :	11.520
Totale ore lavorative	16.283	Totale ore lavorative	20.520
NECESSITA' DI MANODOPERA PER LA CONDUZIONE AZIENDALE:			
Situazione Attuale		Dopo gli interventi programmati	
Fabbisogno stimato ore n. :	16.283	Fabbisogno stimato ore n. :	20.520



PROVINCIA di GROSSETO

SETTORE SVILUPPO RURALE

Per quanto sopra ,

LIMITATAMENTE ALL' ASPETTO AGRONOMICO E FORESTALE,

ESPRIME PARERE _____ **Favorevole** _____ ,

sul P.M.A.A. presentato dalla Ditta _Soc. Agricola S. Angelo _____ , che prevede la realizzazione delle opere ed interventi di seguito descritti :

1. ___ Sanatoria di alcuni annessi realizzati senza titolo abilitativo _____
2. ___ Realizzazione di un fabbricato ad uso fienile e rimessa attrezzi con impianto fotovoltaico integrato sulla copertura per 110 Kwp, previa demolizione dei fabbricati non più utilizzati _____
3. ___ Realizzazione di un fabbricato ad uso abitazione per l'imprenditore agricolo professionale _____
4. ___ Ampliamento della stalla attuale con un impianto fotovoltaico sulla copertura per 40 Kwp , con pannelli del tipo amorfo

OSSERVAZIONI E PRESCRIZIONI :

- **Per quanto riguarda la realizzazione dell' abitazione rurale, si rimanda a quanto disposto dall'art. 3 commi 4 e 5 del Regolamento n. 5/R,**

Inoltre,

- **La realizzazione di fabbricati rurali e delle altre opere previste nel PMAA, necessari alla conduzione dell'azienda agricola, non dovrà pregiudicare la possibilità di effettuare una regolare manutenzione ordinaria e straordinaria dei corsi d'acqua;**
- **Gli interventi previsti non dovranno modificare o compromettere la funzionalità delle opere idrauliche già esistenti;**

MOTIVAZIONE PARERI:

gli interventi, tenuto conto delle sopra indicate prescrizioni, risultano **commisurati** alle necessità aziendali.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI : L. R.T. 1/05 art. 41, art. 43 e L.R.T. 47/85 art. 13

_____ ;
Tale valutazione è stata formulata tenuto conto della superficie di terreno e di altri dati tecnici dichiarati e verificati nel Programma, eventuali verifiche di trasferimenti parziali di proprietà o di affitti parziali avvenuti successivamente alla entrata in vigore della L.R.T. 19 Aprile 1995 n.° 64, non riportati nel presente PMAA, dovranno essere effettuate da parte delle competenti Amministrazioni Comunali prima dell'approvazione del Programma, così come disposto dall'art. 46 comma 2 della L.R.T.n. 1/05

IL TECNICO ISTRUTTORE